

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Sede in ROMA, VIA QUATTRO NOVEMBRE 114

Cod. Fiscale 80057570584

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011

Attività commerciale

redatta in forma abbreviata

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2011 al 31/12/2011

**NOTA INTEGRATIVA DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
ATTIVITA' COMMERCIALE
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del CNI ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

C – ATTIVO CIRCOLANTE

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 3.320. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, in quanto allo stato attuale non è stata ravvisata alcuna svalutazione da operare, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Ricavi e costi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

A T T I V O

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2011 è pari a Euro 3.320. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 262.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 3.320.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	3.320
Saldo al 31/12/2010	€	3.058
Variazioni	€	262

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazioni
Crediti tributari	3.320	3.058	262
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.320	3.058	262

I crediti tributari rappresentano il credito IVA di fine esercizio.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta ad Euro (2.006.769) ed evidenzia una

variazione in diminuzione di Euro 161.582 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.845.187)	(1.636.944)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(161.582)	(208.243)
Totale patrimonio Netto	(2.006.769)	(1.845.187)

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Ut/perd. a nuovo	(1.636.944)	(0)	0	(208.243)	(1.845.187)
-Ut/perd. d'eser.	(208.243)	(0)	0	46.661	(161.582)
-Tot.Patrim.Netto	(1.845.187)	(0)	0	(161.582)	(2.006.769)

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 2.010.089. In effetti trattasi di un pseudo finanziamento che il Consiglio Nazionale da all'attività commerciale che non possiede una gestione separata dei valori numerari né di banca né di cassa.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	2.010.089
Saldo al 31/12/2010	€	1.848.245
Variazioni	€	161.844

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Debiti	2.010.089	1.848.245	161.844
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.010.089	1.848.245	161.844

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
--	---	---	-----

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del CNI.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del CNI.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che il Consiglio Nazionale degli Ingegneri non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2011

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Non è stato effettuato nessun accantonamento ne per l'imposta IRES ne per l'IRAP di competenza 2011, poiché presentano una base imponibile negativa e non vi sono riprese fiscali.

ROMA, 15 GIUGNO 2012

Il Presidente
Armando ZAMBRANO